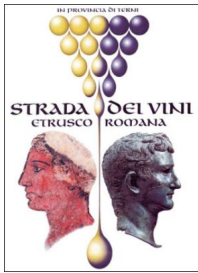


There are no translations available.



Nelle terre degli Etruschi e dei Romani, tagliate a metà dal corso del Tevere, la Strada dei Vini Etrusco-Romana corre lungo i colli, tra le montagne e nelle valli dove si producono le migliori D.O.C. dell'Orvietano e dell'Amerino, toccando i centri di antica tradizione vinicola di Orvieto, Amelia, Alleronia, Alviano, Castel Viscardo, Ficulle, Lugnano in Teverina, Narni e Penna in Teverina.

E' la patria dei grandi vini bianchi di Orvieto, come l'Orvieto Classico e l'Orvieto Classico Superiore, oppure dei rossi corposi e strutturati, come il Rosso Orvietano, il Lago di Corbara, i Colli Amerini e l'I.G.T. Narni.

Il percorso si snoda a partire dal Duomo d'Orvieto e dai volti etruschi di Golini, per arrivare alla romana testa del Germanico di Amelia, alla cascata delle Marmore fino al lago di Piediluco.

Oltre ai vini, in questi piccoli centri del buon vivere, "del mangiar bene mangiando genuino" (Orvieto è la capitale delle Cittaslow), vivono qui tradizioni enogastronomiche e artigianali: si va dai frantoi che producono il pregiato olio extravergine D.O.P. Umbria, ai tartufi bianchi e neri, a raffinati prodotti di norcineria come ad esempio la coppa di testa all'arancia, alle produzioni dell'agricoltura biologica, ai dolci come il pampepato di Terni, ai fichi farciti con mandorle e noci di Amelia, alle botteghe artigiane della ceramica, del cuoio, dell'oro, del vetro del legno, ricche di espressioni tradizionali e moderne, proprio come il vino della Strada.

Tutti gli approfondimenti sulle tappe del percorso [qui](#) .

